INIZIO ANNO SCOLASTICO 2016 – 17

 L’inizio di questo anno scolastico si presenta certamente con molti spunti di riflessione legati agli eventi contingenti, come il sisma che di recente ha colpito le zone del centro Italia; l’arrivo di molti profughi che chiedono asilo. Consideriamo queste due realtà perché interessano, per aspetti diversi, la nostra convivenza civile. Vi è il bisogno di comprendere ed affrontare situazioni difficili e complesse con energia e grande partecipazione per trovare le giuste soluzioni per governarle. La scuola in questo ha un grande ruolo perché è il luogo dove i giovani, guidati, si formano, si confrontano e maturano scelte per la vita, fatte di presa di coscienza e di solidarietà.

 La scuola tutta quindi, ma soprattutto i docenti, ha l’impegnativo compito di avviare, accompagnare i giovani verso la vita.

Gli studenti, dal canto loro, devono prepararsi con impegno e serietà per affrontare il mondo del lavoro ed inserirsi responsabilmente nella società. Successo formativo e crescita umana sono indispensabili per realizzare concretamente il cittadino.

Voglio ricordare, a questo proposito, due studenti distintisi per impegno, passione, coraggio e che sicuramente rappresentano un significativo punto di riferimento per tutti i giovani, Valeria Solesin e Giulio Regeni, che hanno perso la vita in circostanze diverse, ma sempre ad opera di quella violenza cieca così diffusa nel nostro mondo.

Sono convinto che la scuola può trovare in sé motivazioni ed energie per formare i giovani solo se alla base dell’azione di ogni educatore vi è dedizione, convinzione del valore inestimabile di ogni ragazzo.

Questo inizio d’anno trova l’amministrazione scolastica impegnata a risolvere le complesse operazioni scaturite dall’immissione in ruolo di numerosi docenti di ogni ordine e grado e in questo frangente l’operato del personale dell’ Ufficio scolastico territoriale, sottodimensionato, è stato generoso perché senza limiti di orario, impegnato ed efficiente per la capacità di affrontare con sollecitudine le continue novità che hanno caratterizzato l’intera operazione.

 Porgo, dunque, agli studenti, alle loro famiglie, ai dirigenti , ai docenti, al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola statale e non statale, ai componenti degli organi collegiali scolastici ed ai rappresentanti sindacali della Scuola un cordiale augurio di buon lavoro, ricco di soddisfazioni e prospettive.

Antonio Catania

DIRIGENTE U.S.T. VERCELLI